

## **RESOCONTO INTEGRALE**

---

**38.**

**SEDUTA DI LUNEDI' 26 NOVEMBRE 2007**

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DANIELA ROMANI**

### **INDICE**

---

<b>Comunicazioni del Presidente .....</b>	<b>p. 3</b>	<b>di previsione 2007. Art. 175, comma 8, D. Lgs. 267/2000 .....</b>	<b>p. 4</b>
<b>Comunicazioni del Sindaco .....</b>	<b>p. 3</b>	<b>Prosecuzione del servizio di gestione del ciclo integrale dei rifiuti solidi urbani con l'attuale ditta — Approvazione del piano gestionale organizzativo.....</b>	<b>p. 6</b>
<b>Presentazione di interpellanze, interrogazioni, mozioni ed eventuali risposte alle interrogazioni.....</b>	<b>p. 3</b>	<b>Approvazione schema di convenzione intercomunale per la gestione associata del servizio di “Centro per l'infanzia di Colombarone” .....</b>	<b>p. 8</b>
<b>Dimissioni dalla carica di consigliere sig. Olmeda Oscar — Surrogazione ..</b>	<b>p. 4</b>		
<b>Assestamento generale del bilancio</b>			

---

---

SEDUTA N. 38 DEL 26 NOVEMBRE 2007

---

---

**La seduta inizia alle 20,30**

*Il Presidente invita il Segretario Comunale, dott. Ugo Castelli, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:*

Curti Corrado — <i>Sindaco</i>	presente
Patruno Riccarda	assente g.
Miceli Giovanni Antonio	presente
Annibalini Vittorio	presente
Morotti Alfio	presente
Alessandri Rosina	presente
Lisotti Cristian	presente
Arduini Adriano	presente
Cucchiari Giuseppe	presente
Romani Daniela — <i>Presidente del Consiglio</i>	presente
Gasperi Fosco	assente g.
Tacchi Bruna	assente g.
Pritelli Domenico	presente
Giammarchi Claudio	presente
Balestrieri Cora	presente
Reggiani Roberto	presente
Ricci Tiziana	assente g. ( <i>dopo la surrogazione</i> )

*Considerato che sono presenti n. 13 componenti il Consiglio comunale, il Sindaco-Presidente dichiara valida la seduta.*

**Comunicazioni del Presidente**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 1: Comunicazioni del Presidente.

Do atto che nell'ambito del processo di informatizzazione si è giunti a pubblicare i dati relativi alle delibere di Consiglio e di Giunta sul sito del Comune di Gabicce Mare, al quale tutti i consiglieri e tutti i cittadini possono accedere.

**Comunicazioni del Sindaco**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 2: Comunicazioni del Sindaco.

Non vi sono comunicazioni.

**Presentazione di interpellanze, interrogazioni, mozioni ed eventuali risposte alle interrogazioni**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 3: Presentazione di interpellanze, interrogazioni, mozioni ed eventuali risposte alle interrogazioni.

Ha la parola il consigliere Pritelli.

DOMENICO PRITELLI. Non so se possa essere considerata una interrogazione, ma c'è da sostituire il membro della Commissione urbanistica. Avete intenzione di sostituirlo, oppure vado via anch'io?

PRESIDENTE. Ha la parola l'assessore Miceli.

GIOVANNI MICELI. Dobbiamo a vogliamo sostituirlo, ne stiamo discutendo, speriamo al prossimo Consiglio di poter risolvere la cosa.

DOMENICO PRITELLI. Ho visto uscire il n. 2 del giornalino comunale. Un tempo, indipendentemente dal fatto che la minoranza mandasse o non mandasse qualcosa da pubblicare, si usava interpellarla per chiedere se voleva che fosse pubblicato qualche cosa. Credo che ci sia stato chiesto una volta. Vi pare giusto?

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Abbiamo ripreso finalmente la redazione del giornalino dopo una lunga pausa, siamo in una fase di riproposizione di tutte le tematiche che non erano state trattate, quindi anche per cercare di dare con una velocità questi primi numeri abbiamo raccolto tutta una serie di cose che avevamo da tempo.

E' opportuna la segnalazione, quindi è evidente l'interesse da parte del vostro e degli altri gruppi che vorranno approfittarne, a proporre un proprio spazio, quindi vi invito a mettervi in contatto fin da subito con chi si occupa del giornalino, in modo che vi sia riconosciuto uno spazio e lo possiate utilizzare.

#### **Dimissioni dalla carica di consigliere sig. Olmeda Oscar — Surrogazione**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 4: Dimissioni dalla carica di consigliere sig. Olmeda Oscar — Surrogazione.

Ha la parola il Sindaco.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Alla luce delle avvenute dimissioni da parte del consigliere Oscar Olmeda si è verificato che la lista del consigliere dimessosi reca come primo dei candidati non eletti la signora Tiziana Ricci, la quale opportunamente informata, ha comunicato la propria disponibilità.

Per quanto di nostra conoscenza non sussistono condizioni di incandidabilità, di ineleggibilità o di incompatibilità nei confronti della medesima signora Ricci Tiziana, quindi si propone di surrogare il consigliere Olmeda Oscar, dimissionario, con il consigliere signora Tiziana Ricci e di convalidare l'elezione del consigliere signora Tiziana Ricci nei cui confronti non risultano sussistere cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità; di dare atto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 38, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, il consigliere entra in carica non appena adottata la presente deliberazione.

C'è un emendamento alla delibera iniziale che forse avrete avuto modo di vedere, che recita: "Visto l'art. 7 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale che tratta la costituzione dei gruppi consiliari; ritenuto di dover dare atto che, essendo la signora Ricci, l'unico consigliere eletto dalla sua lista a questa sono riconosciute le prerogative e la rappresentanza spettante a un gruppo consiliare ai sensi dell'art. 7 del regolamento per il funzio-

namento del Consiglio comunale e che la stessa è individuata quale capogruppo". Si propone quindi di aggiungere il seguente punto alla presente deliberazione: "dare atto che essendo la signora Tiziana Ricci l'unico consigliere eletto nella sua lista, a questa sono riconosciute le prerogative della rappresentanza spettante a un gruppo consiliare ai sensi dell'art. 7 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e che la stessa è individuata quale capogruppo del gruppo *La tua Gabicce*".

PRESIDENTE. Pongo in votazione il punto 4 dell'ordine del giorno.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

#### **Assestamento generale del bilancio di previsione 2007. Art. 175, comma 8, D. Lgs. 267/2000**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 5: Assestamento generale del bilancio di previsione 2007. Art. 175, comma 8, D. Lgs. 267/2000.

Ha la parola il Sindaco.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Siamo di fronte all'assestamento generale del bilancio. Naturalmente non ho la parte finale del lavoro del 2007 che volge al termine, quindi l'occasione per rivedere e riaggiornare tutte le situazioni.

L'ufficio ha fatto un grande lavoro, come al solito molto impegnativo per aggiornare tutta la situazione e fare fronte anche alle novità che vanno via via manifestandosi.

Come da breve relazione allegata che probabilmente avete avuto modo di vedere, per quanto riguarda le voci in entrata si è provveduto all'assestamento di alcune voci sia in riduzione che in aumento, sulla base dell'accertamento relativo. E' molto rilevante la riduzione dei trasferimenti erariali, circa 45.000 euro, ai

sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 267/2000, che dovrebbero compensare le entrate derivanti dall'Ici sui rurali.

E' molto improbabile che il Comune possa realizzare il gettito decurtato e per questo in via cautelativa viene creata una partita compensativa in uscita.

Avendo la presenza del nostro responsabile, possiamo porre tutte le domande a maggiore chiarimento, ma questo non dipende da noi ma dagli avvenimenti a livello nazionale.

Con riferimento alle entrate in conto capitale si è provveduto all'assestamento degli stanziamenti sulla base degli importi definitivamente accertati, soprattutto in virtù dei permessi di costruire che sono stati o saranno rilasciati entro la fine dell'anno e nel complesso si prevede un aumento dello stanziamento per 120.000 euro.

Infine vengono previsti stanziamenti sia in entrata che in uscita relativi all'utilizzo delle somme residue sui mutui con la Cassa depositi e prestiti. Per quanto riguarda le voci di uscita si è provveduto alla verifica di tutte le voci di spesa relative al personale dipendente, ai mutui in ammortamento, sia agli interessi passivi che alla quota capitale, per garantire il pagamento di quanto dovuto fino al 31 dicembre.

Inoltre sono state verificate tutte le voci di spesa relative alle utenze — energia elettrica, riscaldamento, telefoniche ecc. — per garantire gli impegni fino alla fine dell'anno.

Sono state verificate tutte le altre voci di spesa, compresa quella relativa al settore sociale, per la quale si è riscontrato un aumento a seguito dei nuovi casi verificatisi nel nostro comune.

Quindi una serie di doverosi accorgimenti per far fronte a queste emergenze in alcuni casi o a previsioni che non si sono verificate nella loro consistenza esatta.

L'elenco è molto lungo, avrete sicuramente avuto modo di verificarlo e di avere anche qualche dubbio che possiamo sottoporre alla vostra verifica, perché può essere più interessante l'aspetto delle domande più che una elencazione infinita di numeri. Quindi siamo a vostra disposizione, soprattutto il nostro responsabile Nazario Magnani, al quale rivolgo il mio ringraziamento per l'impegno che ha pro-

fuso in questa fase nonché durante tutto l'anno insieme all'assessore che mi ha preceduto, perché gran parte del lavoro è stato a cura dell'assessore Miceli.

PRESIDENTE. Ha la parola il consigliere Pritelli.

DOMENICO PRITELLI. Non ripeterò le cose di sempre. Vorrei soltanto capire. C'è un foglio allegato che recita "Con riferimento alle entrate correnti si è provveduto all'assestamento di alcune voci sia in riduzione che in aumento, sulla base dell'andamento degli accertamenti relativi. Rilevante è stata la riduzione dei trasferimenti erariali, circa 45.000 euro ai sensi dell'art. 2 del 262/2006, che dovrebbero compensare le entrate derivanti dall'Ici sui rurali". C'è stata una riduzione di trasferimenti che dovrebbero compensare le entrate derivanti dall'Ici sui rurali? Cosa significa? Poi si dice, in seguito "E' molto improbabile che il Comune possa realizzare il gettito decurtato. Per questo in via cautelativa viene creata una partita in uscita compensativa".

Rag. NAZARIO MAGNANI, *Responsabile servizio finanziario*. Come già accennava il Sindaco, la finanziaria 2007 aveva già previsto nella sua stesura una diminuzione dei trasferimenti erariali quantificata in circa 600 milioni di euro tolti dai trasferimenti ai Comuni. Questi 600 milioni di euro erano stati giustificati dal maggiore gettito che i Comuni riuscivano a realizzare andando a verificare se quei fabbricati mantenevano il requisito della ruralità o meno. Però il conteggio purtroppo non era stato fatto basandosi sull'effettivo gettito che questi rurali davano. Questo è successo perché le competenze erano distinte in Ministero delle finanze che ha fatto il taglio e l'Agenzia del territorio, per quanto collegata al Mef, non aveva provveduto a comunicare i reali introiti, anche se previsti. La normativa prevede la possibilità per i Comuni, di rendere neutra questa riduzione di trasferimento, nel senso che in via convenzionale permetteva ai Comuni di accertare una somma pari alla riduzione dei trasferimenti come maggiore gettito Ici da rurali. Noi abbiamo preferito non fare questo, per-

SEDUTA N. 38 DEL 26 NOVEMBRE 2007

ché avendo conoscenza che il gettito dell'Ici dai nostri rurali sarà di poche migliaia di euro, abbiamo cercato di rendere neutra noi l'operazione, prevedendo sì l'accertamento convenzionale come vuole la legge, Ici convenzionale per 45.000 euro, ma prevedendo anche, nell'intervento 9, il fondo Ici convenzionale, perché la stessa legge dice che per quell'importo di Ici accertata convenzionalmente, dovrà essere vincolata una quota di avanzo del 2007, quindi dovremo ancora fare tutti i conti. Abbiamo allora preferito già rendere nullo questo accertamento convenzionato, perché abbiamo previsto anche l'uscita che non andremo ad impegnare. Quindi quello che si realizzerà come avanzo 2007 è sicuramente derivante da questa operazione.

Ultimamente sui giornali si leggeva che l'Agenzia del territorio ha finalmente comunicato questi gettiti che deriveranno dall'Ici rurale: invece di 604 milioni sono circa 117 milioni. Al che l'Associazione dei Comuni si sta muovendo anche per reintegrare, a favore dei Comuni stessi, questa decurtazione, altrimenti si riduce ad essere un semplice taglio sorto dalla necessità di dover quadrare la finanziaria del 2007: dovevano tagliare 604 milioni di euro e quelli li hanno fatti venire, però adesso dobbiamo fare i conti. Noi abbiamo cercato di rendere neutra l'operazione, per evitare di andare ad appesantire il bilancio 2008 con questo mancato introito, perché questi introiti potremo realizzarli nel 2008 a seguito del lavoro che l'Agenzia del territorio sta facendo. Peraltro lavoro che noi avevamo già iniziato per conto nostro, perché già la finanziaria del 2005 prevedeva al comma 336 la possibilità di verificare anche i fabbricati rurali.

DOMENICO PRITELLI. Non capisco cosa vuol dire "abbiamo cercato di rendere neutro".

Rag. NAZARIO MAGNANI, *Responsabile servizio finanziario*. Nel momento in cui la legge ci permetteva di creare questa maggiore entrata da Ici rurale che tecnicamente si chiama "Ici convenzionale", abbiamo creato anche in uscita una corrispondente posta, in maniera tale che non andiamo ad impegnarla e così non rischiamo di avere sul bilancio un'entrata con-

venzionalmente accertata che poi non realizziamo.

PRESIDENTE. Pongo in votazione il punto 5 dell'ordine del giorno.

*Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli e 4 contrari (Pritelli, Balestrieri, Giammarchi e Reggiani)*

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

*Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli e 4 contrari (Pritelli, Balestrieri, Giammarchi e Reggiani)*

#### **Prosecuzione del servizio di gestione del ciclo integrale dei rifiuti solidi urbani con l'attuale ditta — Approvazione del piano gestionale organizzativo**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 6: Prosecuzione del servizio di gestione del ciclo integrale dei rifiuti solidi urbani con l'attuale ditta — Approvazione del piano gestionale organizzativo.

Ha la parola il Sindaco.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Ci troviamo di fronte a una importante deliberazione che riguarda la gestione del ciclo integrale dei rifiuti solidi urbani. Dal 2002 il rapporto è in essere con Aspes Multiservizi, è quindi iniziato, visto l'avvicinarsi della scadenza, un lungo lavoro da parte dei nostri uffici, sia la parte tecnica quindi l'ufficio lavori pubblici, sia la parte economico-finanziaria quindi l'ufficio ragioneria, per valutare le scelte da adottare. C'è stato un lungo dibattito all'interno degli uffici e anche del gruppo di maggioranza, perché volevamo naturalmente ottenere il meglio in merito a un servizio così importante e strategico. La valutazione di fondo — se ne potrebbero fare tante — è stata una sostanziale soddisfazione nel rapporto che esiste con Aspes. Sappiamo che ci sono delle cose che sono sempre

migliorabili, degli appunti che gli stessi cittadini fanno e che noi a nostra volta manifestiamo nei confronti della ditta, ma complessivamente riteniamo di essere di fronte a un servizio idoneo, un servizio che ci ha sempre garantito un risultato soddisfacente.

In virtù di questa valutazione si è passato in rassegna tutto il contratto in essere, si sono fatte alcune analisi, alcune valutazioni, si è cercato di perfezionare i punti che ritenevamo di poter valutare meglio e in virtù di questo attento esame si è proceduto alla valutazione di proseguire il rapporto con la società.

Una delle motivazioni che fa propendere per questa decisione è anche la formazione dell'Ato che ben presto, per quanto riguarda le normative, assumerà un ruolo importante e strategico, con una capacità di intervento sostitutiva del ruolo dei singoli Comuni. Al momento ancora questo aspetto non è operativo, quindi compete ancora ai singoli Comuni procedere nelle proprie iniziative ma sappiamo che il potere sostitutivo degli Ato potrebbe subentrare ben presto.

Quindi uno degli elementi è anche quello di tenere in considerazione questo aspetto.

Si è proceduto con un esame attento e con una formulazione del disciplinare tecnico della gestione del ciclo integrale che è stato messo a vostra disposizione, un documento molto importante che riassume tutte le situazioni.

Pertanto la deliberazione propone di affidare la prosecuzione della gestione completa del servizio rifiuti all'attuale ditta per un periodo non superiore a cinque anni, con previsione della risoluzione consensuale nel momento in cui diventerà pienamente operativo l'Ato, secondo il piano gestionale e organizzativo allegato al presente provvedimento. Si propone di approvare il piano gestionale-organizzativo di cui al punto 1 costituito dal disciplinare tecnico e dalle tavole grafiche esplicative e di demandare al responsabile del III settore l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti al presente atto nonché alla stipula del nuovo contratto.

I contenuti del documento sono ovviamente oggetto del dibattito, di tutte le richieste di informazioni che riterrete utili e sono a vostra disposizione, così come il geom.

Stramigioli Francesco per la parte tecnica e il rag. Magnani per la parte economico-finanziaria. Io sono sempre a disposizione per domande che voleste rivolgermi.

PRESIDENTE. Ha la parola il consigliere Pritelli.

DOMENICO PRITELLI. Non è un intervento molto significativo, ma il primo pensiero che mi è venuto è stato di prorogare l'affidamento fino al termine della legislatura anziché per un periodo non superiore a cinque anni, se questo Ato rifiuti, da distinguere da quello delle acque — che a Rimini hanno fatto insieme — dovrà iniziare il proprio lavoro. L'avete preso in considerazione? L'avete ritenuto da non considerare? Personalmente avrei fatto una gara. Non volendo fare una gara, se arriverà l'Ato in tempi brevi, si può diventare soci di Aspes? Quando uno è socio non ha bisogno di fare la gara. Non è nata questa riflessione in alcuna persona di voi? Oppure è nata ed è stata scartata? E per quale motivo? Sto facendo domande per trovare motivi per votare contro, perché non voterò contro.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Per quanto riguarda le prime due domande, se non fosse stato il caso di prorogare fino al termine della legislatura, in realtà a noi sembra un contratto piuttosto favorevole, nel senso che siamo partiti dalla base della gara avvenuta nel 2002 e allora Aspes vinse con ottimo ribasso rispetto alla concorrente che già serviva il Comune. A quella base è stato riconosciuto solamente l'adeguamento Istat nell'ultimo anno, quindi abbiamo un valore di riferimento che è quello del 2002 aggiornato solo all'ultima annualità. D'ora in poi è previsto l'adeguamento Istat che comunque non potrà mai essere superiore al 3%.

Quindi questo è stato uno dei vari elementi per valutare che il Comune tutto sommato ha un certo interesse a portare avanti un certo tipo rapporto e non solo questo, perché nella elencazione del tipo di servizio sono stati fatti miglioramenti specifici.

Nel momento in cui avvenisse la costituzione dell'Ato sarebbe automatica la recessio-

SEDUTA N. 38 DEL 26 NOVEMBRE 2007

ne, poi si vedrà cosa succede. Fino a quel momento ci riteniamo coperti.

D'altra parte anche la gara ci avrebbe messo nelle condizioni di verificare l'arrivo di società di varia natura, non meglio conosciute. In questo caso, quanto è patrimonio del rapporto consolidato ci sembrava un'ulteriore garanzia.

Per quanto riguarda la facilitazione nel caso si fosse divenuti soci dell'Aspes, ci sono motivazioni tecniche che lascio meglio esprimere al nostro direttore o al ragioniere.

UGO CASTELLI, *Segretario generale*. Per quello che riguarda la domanda di Pritelli sull'affidamento diretto ad Aspes, tenuto conto che Aspes Multiservizi non è a totale partecipazione pubblica, non è possibile fare un affidamento diretto, perché l'affidamento diretto è oggi possibile solo per società di capitale a totale partecipazione pubblica.

PRESIDENTE. Se non vi sono altri interventi, pongo in votazione il punto 6 dell'ordine del giorno.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

#### **Approvazione schema di convenzione intercomunale per la gestione associata del servizio di "Centro per l'infanzia di Colombarone"**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 7: Approvazione schema di convenzione intercomunale per la gestione associata del servizio di "Centro per l'infanzia di Colombarone".

Ha la parola l'assessore Cucchiarini.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Nel giugno scorso la Giunta comunale ha deliberato di

aderire a un progetto per la realizzazione del Centro per l'infanzia di Colombarone presso la Circoscrizione di Colombarone, in associazione con i Comuni di Gradara, Tavullia e Pesaro. Si tratta di un mini nido da 24 posti per bambini da 12 a 36 mesi, con un orario ridotto dalle 7,30 alle 13, senza pasti.

L'accordo che abbiamo deliberato dura cinque anni. Questo progetto era realizzato dal Comune di Pesaro insieme alla Provincia per partecipare a un bando regionale, "Progetto integrato a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro.

Il progetto del Comune di Pesaro, come capofila anche dei Comuni di Gradara, Gabicce Mare e Tavullia, è stato riconosciuto finanziabile, quindi nell'ambito di questo progetto è stato finanziato anche questo mini nido.

A giugno siamo andati ad approvare il progetto e ad aprire un bando per i due posti che il Comune di Gabicce Mare si è tenuto in questo centro. Due posti sono stati coperti e il mini nido è stato inaugurato il 27 ottobre. Oggi andiamo a deliberare la convenzione per la gestione associata di questo centro per l'infanzia. La convenzione prevede che il Comune di Pesaro è delegato ad adottare tutti gli adempimenti necessari per la gestione del servizio: il servizio è composto da un centro con una ricettività di 24 posti, di cui 2 a Gabicce Mare, 10 a Gradara, 11 a Pesaro, 1 a Tavullia; qualora i posti previsti rimangano scoperti, la convenzione prevede che vengano coperti con l'ingresso da utenti del territorio del quattro comuni, con una età compresa da 24 a 36 mesi; la tariffa per gli utenti è pari a 140 euro mensili. Per i Comuni le competenze sono: coprire le spese per il costo dell'affidamento a terzi, relative alle utenze, all'ammortamento della realizzazione della struttura, i costi sostenuti dal Comune di Pesaro. Da tutti questi costi viene detratta la quota del contributo regionale che è garantito fino al marzo 2008, dopodiché le spese verranno sostenute in base ai posti di ogni Comune, dai Comuni stessi.

La programmazione viene affidata alla Conferenza dei sindaci dei quattro Comuni.

PRESIDENTE. Ha la parola il consigliere Balestrieri.



---

SEDUTA N. 38 DEL 26 NOVEMBRE 2007

---

CORA BALESTRIERI. Molto probabilmente non ho capito io, ma vorrei un chiarimento. Dal punto di vista del riparto dei posti si fa riferimento al numero di utenti assegnati, a prescindere dal fatto che il Comune di Gabicce Mare abbia o meno dei bambini inseriti. Ho capito male che anche se i posti assegnati al Comune di Gabicce Mare sono coperti da bambini inseriti da altri Comuni quei costi sono a carico del Comune di Giunta?

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Qualora il posto rimanga vacante viene coperto da uno degli utenti degli altri Comuni e il costo ricade sull'utente. La quota che il Comune paga per ogni utente corrisponde a circa 1.500 euro all'anno. Qualora il posto non sia coperto ma venga coperto da un utente che venga da un altro Comune, l'utente pagherà una retta più alta, quindi anche il costo di gestione che è a carico del Comune di Gabicce Mare. *(Interruzione del consigliere Balestrieri)*. Viene rimandato agli atti amministrativi, quindi alle determine successive o al regolamento che verrà successivamente approvato.

CORA BALESTRIERI. A prescindere dal fatto che siamo tutti d'accordo, tanto che noi come Comune abbiamo sempre accolto i bimbi residenti a Colombarone, sia con le nostre strutture sia attraverso il servizio di scuolabus, quindi non ci sono dubbi sul principio. Però è logico che ne usufruiranno molto di più gli altri Comu-

ni rispetto a quello di Gabicce Mare di questo servizio, anche se siamo dentro una logica di sistema, quindi dentro questo sistema ci siamo con tutte le nostre responsabilità. Mi sembrava però da chiarire questa cosa che ci siamo detti adesso. Non mi sembra di avere letto che si rimanda a un successivo regolamento. Comunque mi fido, anche se sarei più contenta che venisse esplicitato.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Vi assicuro che nell'ambito delle trattative la cosa era ben chiara. E' chiaro che se il Comune non occupa un posto con uno dei suoi bambini ma il posto viene occupato da un utente di un altro comune, questo utente deve far carico di tutta la quota.

PRESIDENTE. Se non vi sono altri interventi, pongo in votazione il punto 7 dell'ordine del giorno.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

La seduta è tolta.

**La seduta termina alle 21,50**